

RELAZIONE 2016 DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA FONDAZIONE PIO RICOVERO INABILI AL LAVORO ONLUS

Premessa

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2014 è stato istituito l'Organismo di Vigilanza della Fondazione Pio Ricovero Inabili al Lavoro Onlus di Castenedolo (BS), Via Pluda n. 10.

La Fondazione ha optato per l'istituzione di un organismo in composizione monocratico, nominando per un triennio la scrivente, avv. Marta Bugatti, persona estranea alla Fondazione, dotata dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza, che non si trova in una delle situazioni di incompatibilità previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione.

La presente relazione, in aderenza al Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ente, affronta i seguenti temi:

- 1- attività svolta durante l'anno 2016;
- 2- eventuali criticità rilevate;
- 3- future attività.

1. attività effettuata durante l'anno 2016

L'Organismo di vigilanza si è riunito quattro volte durante l'anno e precisamente in data 13 aprile, 22 giugno, 4 ottobre e 15 dicembre 2016 presso la sede della Fondazione.

L'organismo di Vigilanza ha monitorato l'attività di revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, tanto nella Parte Generale, quanto nelle Parti Speciali, con relativi allegati (protocolli e regolamenti), che ha portato all'adozione del nuovo Modello approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29/11/2016.

Si è trattato di un'ampia opera di revisione ed integrazione, condotta da una commissione all'uopo incaricata, sotto la guida del Direttore Generale e tenuto conto delle raccomandazioni dell'ODV. Il Modello, aggiornato rispetto alla normativa vigente, pare più completo ed efficace rispetto alla sua versione originaria, tant'è che l'ODV ha espresso parere positivo sul testo definitivo.

Con l'occasione la Fondazione ha provveduto alla revisione e formalizzazione di parecchi protocolli e regolamenti volti ad una migliore gestione della propria attività.

L'ODV ha raccomandato di dare ampia diffusione del Modello nella sua versione revisionata.

L'ODV ha preso atto, mediante intervista con il Direttore Generale, dell'adeguamento operato dalla Fondazione alle indicazioni della Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare che ha dettato note esplicative alla DGR 2596/14, specialmente in merito ai controlli di appropriatezza.

Inoltre si è preso atto delle nuove assunzioni avvenute all'interno della Fondazione, con verifica delle procedure di selezione.

L'ODV a seguito di intervista con l'RSPP della Fondazione ha valutato l'adeguatezza delle procedure inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, della formazione effettuata, delle misure poste in atto e della documentazione predisposta.

In particolare l'ODV, dopo aver preso visione del DVR e aver avuto informazioni circa il suo aggiornamento periodico, ha preso cognizione dei rischi fondamentali cui la RSA è esposta (incendi ed emergenze, movimentazione manuale e biologico) e degli strumenti adottati dalla Fondazione per prevenirli, nonché delle figure maggiormente coinvolte.

L'ODV ha preso visione di uno dei verbali delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione dei rischi ed ha visionato il calendario formativo dell'anno 2015 e 2016, verificando le modalità con cui la Fondazione raccoglie le presenze. L'ODV ha, poi, effettuato verifiche a campione circa i requisiti formativi di un preposto e circa l'assolvimento degli obblighi formativi. L'OdV ha visionato il Registro di manutenzione del circuito di produzione e distribuzione di acqua calda sanitaria - prevenzione legionella.

L'ODV a seguito di intervista con il Revisore dei Conti della Fondazione ha valutato l'adeguatezza delle procedure inerenti la gestione della contabilità e la redazione del bilancio. L'ODV ha preso cognizione dei documenti facenti parte del bilancio di esercizio 2015 e della relazione al bilancio

del Revisore medesimo. Il Revisore ha illustrato dettagliatamente l'attività svolta nel corso dell'anno.

L'ODV, tramite flussi informativi da parte del Direttore Generale, del Coordinatore dei Servizi Assistenziali e del Direttore Sanitario, ha verificato il rispetto delle procedure in materia di gestione di visite ispettive da parte degli enti competenti, approvvigionamento farmaci, inserimento nuovo ospite, selezione del personale, gestione dei decessi.

L'ODV ha visionato il verbale dell'ispezione dei NAS del 27/03/16 presso la RSA della Fondazione, con verifica della cucina, del possesso dei titoli e delle iscrizioni del personale infermieristico, della conservazione dei medicinali, anche stupefacenti, nonché dei mezzi di protezione e tutela dell'ospite e degli estintori.

L'ODV ha pure visionato il verbale di ispezione dell'ATS del 5/04/16 volto alla verifica dei requisiti gestionali/organizzativi, nonché dei requisiti strutturali.

L'ODV ha visionato il verbale dell'ATS di Brescia del 27/07/16 relativo alla vigilanza sul controllo di appropriatezza ed il verbale ispettivo n. 35277 dell'ATS di Brescia - Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione presso la cucina della RSA datato 1/09/16.

2. eventuali criticità rilevate

Come detto, l'ODV ha raccomandato di dare ampia diffusione al nuovo Modello e di programmare specifiche sessioni formative.

L'ODV non ha avuto segnalazione di violazioni o sospetti di violazione rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/01.

Inoltre, le verifiche effettuate durante l'anno non hanno fatto emergere, nell'operato della Fondazione e dei suoi soggetti apicali, scostamenti rispetto al Codice Etico ed al MOG.

Nel corso delle ispezioni dei NAS del 27/03/16 e dell'ATS del 5/04/16, del 27/07/16 e del 1/09/16 non sono emerse criticità.

3. future attività

L'Odv nell'anno 2017 verificherà la diffusione del Modello revisionato e l'attività formativa all'uopo programmata.

Inoltre, verificherà il rispetto delle procedure volte alla prevenzione di reati informatici e trattamento illecito di dati, nonché dei reati ambientali ed analizzerà la gestione contabile della Fondazione.

Verrà mantenuto il costante scambio di flussi informativi con la Fondazione.

Concesio, 3 gennaio 2017

Avv. Marta Bugatti
